



## **Allegato Struttura di Ricerca 3**

### **DIDATTICA LABORATORIALE ED INNOVAZIONE DEL CURRICOLO NELL'AREA ARTISTICO/ESPRESSIVA**

**Piano Integrato della Performance 2021-2023**

# Piano integrato della Performance 2021/2023

## Struttura di ricerca 3

### Sommario

Obiettivi di Struttura 2021.....	4
Obiettivi Specifici di Struttura .....	4
Obiettivo Specifico n. 1.1.....	5
Obiettivo Specifico n. 1.2.....	6
Obiettivo Specifico n. 1.3.....	9
Obiettivo Specifico n. 1.4.....	10
Obiettivo Specifico n. 1.5.....	12
Obiettivo specifico n. 1.6 .....	15
Obiettivo specifico n. 1.7 .....	17
Obiettivo Specifico n. 1.8.....	18
Obiettivo Specifico n. 2.1.....	20
Organigramma .....	21

La Struttura di Ricerca 3, che condivide con le Strutture 1, 2 e 4 la riflessione sulla didattica laboratoriale e la finalità generale di innovazione del curricolo, ha lo specifico obiettivo di promuovere la riflessione sulla valenza educativa e sulle metodologie didattiche delle arti e con le arti nel contesto del curricolo scolastico sia del primo sia del secondo ciclo. Le domande che guidano tutto il lavoro della Struttura possono essere così espresse: quali finalità educative hanno o possono avere le arti nel percorso scolastico a partire dalla prima infanzia? Che posto hanno o possono avere nel curricolo? Che rapporto c'è fra le arti e le discipline? Come possono le pratiche creative giovanili, anche quelle informali provenienti dai loro consumi digitali, contribuire allo sviluppo di competenze formali?

Come ampiamente argomentato dai lavori di ricerca negli ultimi anni (Fiorilli e Albanese, 2008; Knowles e Cole, 2008; Dieleman, 2012), la pratica delle arti espressive ha un'importante influenza sul miglioramento delle competenze cognitive, emotive, psicomotorie, sociali e comunicative, oltre che sullo sviluppo della creatività. In anni recenti, la conoscenza del potenziale formativo delle arti da parte della ricerca scientifica si è notevolmente ampliata, con il contributo delle neuroscienze. Si è dato così slancio a studi e teorie sul valore formativo della pratica artistica anche con riferimento a quelle forme espressive - come la musica, il teatro e la danza - che per lungo tempo hanno rivestito nel sistema scolastico italiano un ruolo ancora più marginale rispetto ad altre, come ad esempio quella grafico-pittorica (Mado Proverbio, 2019; Scalfaro, 2014; cfr. l'intero numero 16/2007 di «Culture teatrali», dedicato a Teatro e neuroscienze). In tal senso le attività attuate e proposte dalla Struttura di Ricerca 3 hanno come tema di analisi, studio e sperimentazione lo sviluppo della creatività e dei linguaggi musicali, teatrali e coreutici, anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali.

Con la legge 107/2015 e il relativo Dlgs.60/2017 si è dato un forte impulso ai temi connessi con le arti e con la creatività affermando che la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti sono «requisiti fondamentali del curricolo» e chiamando le scuole a impegnarsi per comprendere questo tipo di attività nei loro Piani Triennali dell'Offerta Formativa (PTOF).

Il medesimo decreto istituisce il Piano Triennale delle Arti, adottato con DPCM 30/12/2017, finalizzato all'attuazione di misure idonee a promuovere la cultura umanistica, la conoscenza del patrimonio culturale, la creatività e lo sviluppo delle risorse culturali, materiali e immateriali.

In questo quadro normativo, all'INDIRE sono affidati compiti di monitoraggio delle attività e dei principali risultati conseguiti dalle istituzioni scolastiche coinvolte nel Piano e di documentazione e disseminazione delle pratiche tramite un portale web dedicato. Tali attività si configurano come un'occasione per costruire un bacino di conoscenza che consente approfondimenti di ricerca e sperimentazioni.

Ad oggi, sono avviate nella Struttura di Ricerca 3 attività relative agli ambiti musicale, teatrale e coreutico, mentre il tema della creatività in campo linguistico-umanistico è affidato alla Struttura di Ricerca 1.

In particolare la Struttura 3 realizza sia attività più propriamente di ricerca, sia attività volte a supportare le scuole nella didattica delle arti e con le arti.

La Struttura 3, inoltre, collabora alle attività di formazione in presenza previste nelle strutture 7 e 8 partecipando all'organizzazione di un summer camp sulla didattica laboratoriale delle arti.

### **Obiettivi di Struttura 2021**

Obiettivo generale n. 1:

Supporto alla didattica laboratoriale orientata allo sviluppo delle competenze creative, dell'espressività artistica nei diversi settori, delle competenze mediali e transmediali anche attraverso la formazione e la consulenza ai docenti impegnati nello sviluppo dei temi della creatività

Obiettivo generale n. 2:

Progettazione e sviluppo sperimentale di soluzioni che contribuiscano all'innovazione delle pratiche e dei contesti dell'educazione, finalizzate anche alla riorganizzazione curricolare e alla valorizzazione degli apprendimenti informali e non formali.

### **Obiettivi Specifici di Struttura**

- 1.1. Completamento dei contenuti del portale "Musica a Scuola"
- 1.2. Produzione di nuovi contenuti/risorse destinati a docenti
- 1.3. Progettazione, organizzazione e realizzazione della Rassegna *La musica unisce la scuola*
- 1.4. Progettazione e sperimentazione di nuove attività per la promozione di attività di teatro-educazione
- 1.5. Promozione dell'integrazione degli alunni e dei ragazzi (migranti e non migranti) nei contesti educativi e sociali, promuovendo le competenze trasversali intese come insieme di conoscenze, abilità e atteggiamenti
- 1.6. Realizzazione di attività di monitoraggio e disseminazione dei principali risultati conseguiti dai progetti finanziati con il Piano delle Arti
- 1.7. Realizzazione di attività di co-progettazione con 2 musei del territorio Torinese
- 1.8. Progettazione e sperimentazione di nuove attività per la promozione della danza

2.1. Ideazione, realizzazione e sperimentazione di soluzioni tecnologiche innovative nell'ambito della didattica laboratoriale della musica

**Obiettivo Specifico n. 1.1**

<b>Titolo</b>	<b>Completamento dei contenuti del portale "Musica a Scuola"</b>	
<b>Descrizione</b>	<p>Musica a scuola è un progetto che nasce da una collaborazione con il Comitato nazionale per l'apprendimento pratico della musica per tutti gli studenti con il fine di documentare, promuovere e sostenere le buone pratiche didattiche in ambito musicale realizzate dai docenti di musica delle scuole del primo e secondo ciclo di istruzione, e ha condotto allo sviluppo di un portale web contenente un Repository multimediale in cui sono raccolte e condivise più di 100 buone pratiche di didattica laboratoriale. Il format con cui sono presentate le esperienze e le buone pratiche selezionate si avvale della video-narrazione quale strumento idoneo a valorizzare il lavoro di progettazione alla base delle azioni didattiche intraprese dalle scuole. Il quadro degli indicatori delle competenze musicali adottato nel format è il risultato di un lavoro di approfondimento ispirato tra l'altro ai traguardi individuati nelle Indicazioni nazionali per il curricolo, tenuto conto dei principali modelli europei. Le buone pratiche sono narrate dai docenti per i docenti, in una logica di apprendimento fra pari coerente con l'idea di una formazione dal basso che s'incardina nella condivisione delle esperienze. Il Repository rappresenta un unicum nel panorama europeo della ricerca scientifica di settore.</p>	
<b>N. Indicatore/i obiettivo</b>	<b>Descrivere indicatore</b>	<b>Target:</b>
1	Pubblicazione buone pratiche inviate da enti del terzo settore	Fino a 2 buone pratiche: 80% >= a 3 buone pratiche:100%
2	Traduzione in inglese di contenuti del portale	Fino a 8 buone pratiche/pagine web: 80%

		>= 10=100%
3	Evento di diffusione ( <i>convegni o eventi di dissemination pubblica</i> )	SI/NO
4	Pubblicazione di un articolo su rivista scientifica nazionale e/o internazionale	SI/NO
<b>Azioni</b>	<b>Tempi</b>	<b>Risorse</b>
n.1 Valutazione, confezionamento e pubblicazione delle buone pratiche inviate da enti del terzo settore	Gennaio-marzo	Marco Morandi, Caterina Librandi, Antonio Sofia
n. 2 Stesura articolo	Marzo-giugno	Antonio Sofia
n. 3 Completamento della traduzione del portale Musica a scuola	Settembre-dicembre	Caterina Librandi

### Obiettivo Specifico n. 1.2

<b>Titolo</b>	<b>Produzione di nuovi contenuti/risorse destinati a docenti</b>
---------------	--

<p><b>Descrizione</b></p>	<p>In coerenza con gli approdi del pensiero scientifico contemporaneo, non solo pedagogico, il tema dell'educazione alla musica è affrontato con un approccio epistemologico fondato sul riconoscimento del valore formativo della pratica musicale per tutti gli studenti, anche in termini di educazione civica, sociale e di comunità.</p> <p>La musica non può che essere per tutti e per l'intera durata del percorso scolastico, in modo che tutti gli studenti della scuola italiana vedano riconosciuto il loro diritto di educare ed esercitare la creatività, scegliendo lo strumento da suonare e ascoltando la musica che più amano, per conoscerla meglio: la musica a scuola, infatti, è anche educazione all'ascolto. In tale prospettiva, i docenti di musica possono rivestire un ruolo prezioso nella promozione dell'innovazione scolastica e occorre perciò che se siano supportati e motivati dal sistema, anche tramite una rete professionale che permetta loro di raccontarsi, confrontarsi e condividere quelle esperienze che possono favorire la riflessione teorica e la diffusione di pratiche didattiche efficaci e innovative.</p> <p>Si intende pertanto produrre nuove risorse da mettere a disposizione dei docenti (ma non solo) attraverso due azioni:</p> <p>1- PODCASTING</p> <p>Nella convinzione che l'obiettivo è quello di far crescere la presenza della musica nella scuola italiana – nella verticalità, nell'interdisciplinarietà, nella laboratorialità che la musica significa dall'ascolto alla produzione, dall'esperienza individuale a quella collettiva – si vuole ulteriormente rafforzare la ricerca orientata alle pratiche musicali scolastiche per comprenderne a fondo le peculiarità e gli elementi generalizzabili, l'adattabilità e i principi che ne salvaguardano il valore, per elaborare una visione critica e propulsiva sull'esperienza educativa con la musica e della musica. Il podcasting presenta elementi interessanti di sviluppo in questo senso: può intercettare un bisogno di formazione, informazione e connessione in una più ampia comunità di ricercatori, docenti, appassionati.</p> <p>2- UNITA' di APPRENDIMENTO (UDA):</p> <p>Durante il lockdown, molte sono state le iniziative messe in campo in ambito musicale per supportare le scuole, tra cui l'organizzazione di vari webinar e la predisposizione di un portale che raccogliesse risorse rivolte a docenti e studenti ad opera di enti di ricerca italiani. In continuità con tali iniziative, si intende implementare l'offerta rivolta ai docenti confezionando delle unità di apprendimento in ambito musicale composte da videolezioni e corredate di materiali di approfondimento, con un set di contenuti che i docenti potranno usare nella "flipped</p>
---------------------------	--

	classroom” o in abbinamento ad altre metodologie laboratoriali, e che all’occorrenza potranno essere fruite anche dai singoli studenti in caso di eventuali limitazioni future della didattica in presenza.	
<b>N. Indicatore/i obiettivo</b>	<b>Descrivere indicatore</b>	<b>Target:</b>
1	Realizzazione di podcast	Fino a 3 episodi: 80% >= a 5 episodi: 100%
2	Realizzazione di unità di apprendimento	Fino a 2 UDA: 80% >= a 3 UDA: 100%
<b>Azioni</b>	<b>Tempi</b>	<b>Risorse</b>
N 1 Definizione palinsesto podcast	Gennaio-marzo	Marco Morandi, Antonio Sofia, Caterina Librandi
N 2 Individuazione conduttore podcast	Febbraio-aprile	Marco Morandi, Antonio Sofia, Caterina Librandi
n. 3 bando e selezione docenti per UDA	Gennaio-giugno	Marco Morandi, Antonio Sofia, Caterina Librandi
n. 4 Realizzazione podcast	Maggio-dicembre	Marco Morandi, Antonio Sofia, Caterina Librandi
n.5 organizzazione incontri e registrazione UDA	Settembre-ottobre	Marco Morandi, Antonio Sofia, Caterina Librandi



n.6 post produzione e pubblicazione UDA	Novembre-dicembre	Marco Morandi, Antonio Sofia, Caterina Librandi
---	-------------------	---

### Obiettivo Specifico n. 1.3

<b>Titolo</b>	<b>Progettazione, organizzazione e realizzazione della Rassegna <i>La musica unisce la scuola</i></b>	
<b>Descrizione</b>	<p>La Rassegna musicale nazionale “La musica unisce la scuola”, alla luce delle limitazioni imposte dalle disposizioni legislative volte a contenere il contagio da COVID-19, è stata progettata per dare la possibilità alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado di condividere le attività musicali realizzate a distanza nell'anno scolastico 2019-20 e offrire ai docenti un luogo di riflessione su pratiche didattiche innovative relative all'apprendimento musicale a scuola.</p> <p>L'iniziativa è stata accolta con grandissima partecipazione pertanto s'intende riproporre il coinvolgimento di INDIRE nell'esperienza: uno spazio virtuale per accogliere i contributi multimediali musicali di scuole, docenti e studenti, uno spazio per realizzare momenti sincroni organizzati in webinar sull'educazione musicale nel senso più ampio del termine e eventualmente la sinergia con gli istituti che, in presenza, realizzeranno la rassegna per favorire una più ampia comunicazione dell'iniziativa nazionale promossa dal Miur “Settimana della Musica”.</p>	
<b>N. Indicatore/i obiettivo</b>	<b>Descrivere indicatore</b>	<b>Target:</b>
1	Pubblicazione di video riguardanti attività musicali	Fino a 300=80% >= a 500=100%
2	Pubblicazione di webinar inerenti pratiche didattiche innovative relative all'apprendimento musicale a scuola	Fino a 10 webinar=80% >= a 15=100%
<b>Azioni</b>	<b>Tempi</b>	<b>Risorse</b>

n. 1 Definizione modalità e realizzazione applicazione per raccolta video	Gennaio- Marzo	Marco Morandi, Enrico Cauteruccio
n. 2 definizione Regolamento e palinsesto webinar	Marzo-Aprile	Marco Morandi, Caterina Librandi, Catia Cantini, Antonio Sofia
n. 3 Ricezione video, post produzione materiali, realizzazione sito, help desk, gestione webinar	Aprile-Maggio	Marco Morandi, Caterina Librandi, Catia Cantini, Antonio Sofia, Enrico Cauteruccio
n. 4 Restituzione dati Rassegna e infografiche	Settembre-Novembre	Catia Cantini, Marco Morandi, Enrico Cauteruccio, Caterina Librandi, Antonio Sofia

#### **Obiettivo Specifico n. 1.4**

<b>Titolo</b>	<b>Progettazione e sperimentazione di nuove attività per la promozione di attività di teatro-educazione</b>
<b>Descrizione</b>	<p>Teatro educazione rappresenta «la dizione attuale per indicare, nell'insieme, tutte quelle attività collegate al teatro e realizzabili in ambito educativo e rivolte sia ai docenti che agli alunni» (Perissinotto, 2001): dal laboratorio teatrale, alla visione di uno spettacolo che tratta un argomento di cui si parla a scuola, alla messa in scena di un'opera, alla lezione di storia del teatro, all'uso della drammatizzazione per l'apprendimento di una lingua straniera, e via dicendo.</p> <p>Le attività condotte dalle Strutture nell'ambito del teatro educazione hanno un duplice scopo. Da un lato si intendono approfondire le modalità (didattiche, organizzative ecc.) con cui è possibile realizzare il teatro-</p>

	<p>educazione all'interno del curriculum, gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento che alunni e studenti possono raggiungere, secondo quanto indicato dalla normativa nazionale.</p> <p>L'attività denominata "Teatro a Scuola" prevede la selezione, l'organizzazione e la presentazione delle pratiche di teatro educazione realizzate nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, attraverso un portale web e un archivio elettronico collegato. Il progetto, che ha visto il suo inizio nel 2019/2020, ha una durata pluriennale. Nel 2021 si intende terminare il lavoro di costruzione e sperimentazione di un format di documentazione delle attività di teatro educazione, a partire dall'analisi delle esperienze realizzate in scuole di tutti i gradi, dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di secondo grado, con la collaborazione di un gruppo di docenti esperti.</p> <p>La Struttura 3 realizza una specifica attività all'interno del progetto "La piccola scuola elbana come laboratorio di Innovazione", gestito dalla Struttura 8. In particolare si intende costruire un modello di formazione integrata nell'ambito del teatro educazione che coinvolga sia i docenti della scuola che gli educatori teatrali</p>	
<b>N. Indicatore/i obiettivo</b>	<b>Descrivere indicatore</b>	<b>Target:</b>
1	Descrizione del format per la documentazione delle attività di teatro-educazione	SI/NO
2	Realizzazione video su buone pratiche di teatro-educazione	Fino a 3: 80% >=5: 100%
3	Realizzazione di materiali per la formazione integrata di docenti e teatranti	SI/NO
<b>Azioni</b>	<b>Tempi</b>	<b>Risorse</b>
n. 1 Costruzione di un format specifico per la documentazione delle attività di	Gennaio-Settembre	Claudia Chellini, Catia Cantini

teatro- educazione		
n. 2 selezione di un formatore per progetto "la piccola scuola elbana" e dei teatranti partecipanti alla formazione	Gennaio-aprile	Claudia Chellini, Catia Cantini
n. 3 Realizzazione di materiali per la formazione congiunta di docenti e teatranti	Maggio-luglio	Claudia Chellini, Catia Cantini
n. 4 Organizzazione riprese video delle buone pratiche narrate con il format individuato	Ottobre-Novembre	Claudia Chellini, Catia Cantini
n. 5 Postproduzione video buone pratiche	Novembre-Dicembre	Claudia Chellini, Catia Cantini

### **Obiettivo Specifico n. 1.5**

<b>Titolo</b>	<b>Promozione dell'integrazione degli alunni e dei ragazzi (migranti e non migranti) nei contesti educativi e sociali, promuovendo le competenze trasversali intese come insieme di conoscenze, abilità e atteggiamenti</b>
---------------	---

<p><b>Descrizione</b></p>	<p>KIDS4ALL (Key Inclusive Development Strategies for LifeLongLearning) è un progetto finanziato attraverso il bando H2020-SC6-MIGRATION-2020 (project id 101004807).</p> <p>Il progetto si basa sulle "Raccomandazioni del Consiglio del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente", e sul "pilastro europeo dei diritti sociali", ponendo particolare attenzione ai ragazzi migranti, sebbene in modo non esclusivo. KIDS4ALL intende supportare il diritto di accedere a percorsi formativi inclusivi e di alta qualità per rispondere alle sfide sociali odierne. Il progetto mira a supportare l'acquisizione di competenze trasversali di resilienza e impegno sociale per cui le capacità di problem solving, pensiero critico, capacità di collaborazione, creatività, pensiero divergente e autoregolazione sono essenziali. Tali competenze vanno intese all'interno di una prospettiva educativa a lungo termine attraverso proposte di apprendimento collaborativo all'interno di contesti educativi formali e informali.</p> <p>Il progetto intende implementare un percorso di collaborazione peer-to-peer tra ragazzi migranti e non, con l'obiettivo di realizzare contenuti digitali creativi finalizzati a supportare lo sviluppo di competenze chiave e trasversali (relative alle 8 competenze LLP).</p> <p>Il tema della creatività e dell'espressione artistica multimediale, realizzata attraverso la collaborazione tra ragazzi di diverse origini e culture, è al centro della sperimentazione e costituisce il collegamento del progetto con i temi e le linee di ricerca della struttura.</p> <p>La piattaforma digitale KIDS4ALL consentirà di condividere punti di vista, risorse e pratiche su questioni interculturali provenienti da molteplici ambienti culturali e differenti contesti nazionali. Il progetto elaborerà anche strumenti offline nella forma di testi e linee guida strategiche al fine di rafforzare le capacità degli insegnanti e degli educatori nella gestione delle relazioni interculturali e inclusive in modo innovativo</p>	
<p><b>N. Indicatore/i obiettivo</b></p>	<p><b>Descrivere indicatore</b></p>	<p><b>Target:</b></p>
<p>1</p>	<p>Stesura report (descrizione del protocollo di ricerca, protocollo etico, analisi benchmarking)</p>	<p>Fino a 1: 80% &gt;=3: 100%</p>

<b>Azioni</b>	<b>Tempi</b>	<b>Risorse</b>
n. 1 Progettazione e stesura dei contenuti per la pagina web Indire del progetto	Gennaio	Alessia Rosa, Gabriella Taddeo
n. 2 Definizione del protocollo etico per la conduzione della ricerca	Aprile-Dicembre	Alessia Rosa, Gabriella Taddeo
n. 3 Stesura del report con linee guida per il protocollo etico	Novembre-Dicembre	Alessia Rosa, Gabriella Taddeo
n. 4 Progettazione del protocollo di risk mitigation	Aprile-Giugno	Alessia Rosa, Gabriella Taddeo
n. 5 Partecipazione all'analisi di benchmark sulle migliori pratiche di educazione interculturale a livello internazionale	Aprile -Ottobre	Alessia Rosa, Gabriella Taddeo
n. 6 Partecipazione al workshop internazionale per lo sviluppo dei contenuti di	Ottobre	Alessia Rosa, Gabriella Taddeo

educazione interculturale della piattaforma		
n. 7 Meeting di condivisione con i partner europei e gli stakeholder del progetto, in relazione ai dati raccolti, i risultati raggiunti e le criticità emerse.	Novembre - Dicembre	Alessia Rosa, Gabriella Taddeo
n. 8 Partecipazione alla stesura dei report di progetto	Ottobre-Dicembre	Alessia Rosa, Gabriella Taddeo

#### **Obiettivo specifico n. 1.6**

<b>Titolo</b>	<b>Realizzazione di attività di monitoraggio e disseminazione dei principali risultati conseguiti dai progetti finanziati con il Piano delle Arti</b>
<b>Descrizione</b>	<p>Il Piano delle Arti, adottato con D.P.C.M. del 30 dicembre 2017, affida ad Indire la conduzione delle azioni di monitoraggio.</p> <p>In particolare, oltre alle azioni di sostegno alle scuole sulla progettualità in campo artistico, prevede un'azione longitudinale di monitoraggio delle attività e dei principali risultati conseguiti, e un'azione di condivisione delle buone pratiche tramite un portale nazionale.</p> <p>Tali attività di monitoraggio e disseminazione, iniziate nel 2019, sono finalizzate a favorire un'analisi approfondita delle pratiche di pedagogia dell'arte e dell'espressione creativa nelle scuole italiane, e a creare strumenti per la condivisione, la valorizzazione e lo sviluppo innovativo del pensiero artistico espressivo a scuola.</p> <p>Per il 2021 è previsto un piano di monitoraggio che, compatibilmente con</p>

	la situazione anomala attualmente in corso nelle scuole, a causa della pandemia, permetta l'aggiornamento sulle attività condotte all'interno del Piano delle Arti nella sua seconda annualità e l'individuazione di eventuali pratiche considerate significative e innovative	
<b>N. Indicatore/i obiettivo</b>	<b>Descrivere indicatore</b>	<b>Target:</b>
1	Stesura Report	SI/NO
<b>Azioni</b>	<b>Tempi</b>	<b>Risorse</b>
n. 1 Disegno del piano di monitoraggio 2021. Definizione e implementazione dello strumento di rilevazione, rivolto ai docenti referenti del Piano delle Arti	Gennaio	Catia Cantini, Claudia Chellini, Caterina Librandi, Alessia Rosa, Gabriella Taddeo
n. 2 Invio call alle scuole e raccolta dati per selezione dei case studies	Gennaio- marzo	Catia Cantini, Claudia Chellini, Caterina Librandi, Alessia Rosa, Gabriella Taddeo
n. 3 Interviste in profondità su case studies individuati come potenziali best practices	Aprile- luglio	Catia Cantini, Claudia Chellini, Alessia Rosa, Gabriella Taddeo
n. 4 Stesura Report	Luglio-settembre	Catia Cantini, Claudia Chellini, Caterina Librandi, Alessia Rosa, Gabriella Taddeo



n. 5 Webinar di condivisione dei risultati con le scuole e con gli stakeholder	Ottobre-novembre	Catia Cantini, Claudia Chellini, Alessia Rosa, Gabriella Taddeo
--	------------------	---

### Obiettivo specifico n. 1.7

<b>Titolo</b>	<b>Realizzazione di attività di co-progettazione con 2 musei del territorio Torinese</b>	
<b>Descrizione</b>	<p>Nell'ambito dei patti territoriali istituiti tra INDIRE, il comune di Torino, il Politecnico e l'Università degli Studi, dipartimento di Scienze dell'educazione, Indire si è reso disponibile a co-progettare con le realtà territoriali Media workshop, ovvero percorsi online che includono proposte di attività laboratoriali, finalizzati ad esplicitare le modalità e le tecniche di realizzazione delle attività didattiche e laboratoriali online e l'ideazione di Kit didattici, che possono essere utilizzati a scuola o a casa dagli alunni sulla base delle indicazioni fornite dagli esperti.</p> <p>Indire si è inoltre reso disponibile a partecipare alle iniziative di ricerca e sperimentazione territoriale in relazione agli ambiti di indagine attivati nell'ente.</p> <p>Sulla base di tale presupposti si configura l'opportunità di collaborare con due realtà territoriali, il centro Remida e il Centro per la cultura ludica di Torino nella progettazione e realizzazione di due prodotti video finalizzati alla formazione dei docenti sulla realizzazione e l'organizzazione di laboratori e spazi creativi</p>	
<b>N. Indicatore/i obiettivo</b>	<b>Descrivere indicatore</b>	<b>Target:</b>
1	Coprogettazione della proposta laboratoriale	SI/NO
2	Realizzazione di prodotti video	Fino a 1= 80% >= a 2= 100%

<b>Azioni</b>	<b>Tempi</b>	<b>Risorse</b>
n. 1. Coprogettazione della proposta laboratoriale	Marzo-Aprile	Alessia Rosa
n. 2 Acquisizione di video interviste	Maggio-Giugno	Alessia Rosa
n. 3 Realizzazione dei prodotti video	Luglio-Settembre	Alessia Rosa

### **Obiettivo Specifico n. 1.8**

<b>Titolo</b>	<b>Progettazione e sperimentazione di nuove attività per la promozione della danza</b>
<b>Descrizione</b>	<p>Questa attività di ricerca, si pone l'obiettivo di indagare come la danza possa essere inserita all'interno del curriculum scolastico, nella scuola della infanzia e nella scuola primaria in un percorso anche di verticalità rispetto alle nascenti scuole secondarie di primo grado ad indirizzo coreutico. La danza può essere considerata a pieno titolo una "peculiare materia educativa, un'effettiva possibilità di incontro di pedagogia, scienze e attività della formazione" (Siciliani De Cumis,2005)</p> <p>Non si rilevano negli anni più recenti, progetti strutturati tali da portare a compimento un curriculum della danza da poter proporre e sperimentare nelle scuole, ma solo interventi sporadici legati ad attività extra-curricolari e non specifiche del settore coreutico ma legate principalmente alla acquisizione di competenze di coordinamento e spaziali.</p> <p>Questa attività di ricerca intende quindi approfondire come l'arte coreutica possa essere inserita nelle scuole del primo ciclo al fine di soddisfare lo sviluppo di campi di esperienza e competenza per sperimentare soluzioni innovative di riorganizzazione curricolare e valorizzare gli apprendimenti informali e non formali. La ricerca si</p>

	<p>sviluppa su più anni e, a seguito di una prima fase di analisi del contesto italiano e internazionale in collaborazione con esperti e altri enti, si definirà un curriculum della danza da inserire in modo trasversale/verticale nelle attività curriculari delle scuole del primo ciclo. Non solo quindi danza come disciplina, ma come metodologia trasversale anche su altre discipline (Odevaine,2005). Definito il curriculum, la fase successiva prevede una sperimentazione in alcune realtà scolastiche, previa formazione ai docenti sulle tematiche di interesse. In parallelo si andranno a ricercare e a selezionare buone pratiche nell'ambito della danza a livello curricolare scolastico, da proporre come autoformazione e materiale di studio per i docenti tramite la creazione di un apposito portale dedicato.</p>	
<b>N. Indicatore/i obiettivo</b>	<b>Descrivere indicatore</b>	<b>Target:</b>
1	Selezione buone pratiche inviate da docenti	Fino a 2 buone pratiche: 80% >= a 3 buone pratiche:100%
2	Progettazione Curriculum	SI/NO
<b>Azioni</b>	<b>Tempi</b>	<b>Risorse</b>
n. 1 Creazione tavolo di lavoro per la definizione di un curriculum per la danza	Gennaio-Dicembre	Beatrice Miotti, Antonio Sofia
n. 2 Preparazione bando di selezione buone pratiche con format per la documentazione	Gennaio-marzo	Beatrice Miotti
n. 3 Selezione tramite manifestazione di interesse di buone pratiche	Marzo-luglio	Beatrice Miotti

per la danza aperta a docenti ed esperti		
--	--	--

### Obiettivo Specifico n. 2.1

<b>Titolo</b>	<b>Ideazione, realizzazione e sperimentazione di soluzioni tecnologiche innovative nell'ambito della didattica laboratoriale della musica</b>	
<b>Descrizione</b>	<p>La ricerca è diretta a individuare soluzioni che, attraverso la realizzazione e sperimentazione di appositi dispositivi tecnologici, supportino il sistema scolastico nazionale promuovendo lo sviluppo delle competenze musicali di base degli allievi:</p> <p>MusicBlocks è un pentagramma alternativo, che permette la disposizione e l'esecuzione delle note in sequenza, come mattoncini collocati manualmente all'interno di uno spazio fisico. L'applicativo è progettato e sviluppato principalmente per favorire l'acquisizione di specifiche abilità: riconoscere le differenze di altezza e durata all'interno di un brano musicale; codificare e decodificare sequenze ritmiche e sonore con simboli non convenzionali; riconoscere le differenze fra Melodia e Armonia. Il dispositivo si rivolge principalmente alla scuola primaria e secondaria di primo grado, è impiegabile in progetti disciplinari, interdisciplinari e/o in curricolo verticale.</p>	
<b>N. Indicatore/i obiettivo</b>	<b>Descrivere indicatore</b>	<b>Target:</b>
1	Stesura articolo	SI/NO
2	Realizzazione video divulgativi su MusicBlocks	Fino a 1=80% >= a 2=100%
<b>Azioni</b>	<b>Tempi</b>	<b>Risorse</b>

n.1 Produzione di video divulgativi su MusicBlocks	Gennaio-Marzo	Marco Morandi, Luca Bassani, Enrico Cauteruccio, Beatrice Miotti, Caterina Librandi
n.2 Stesura di un articolo su MusicBlocks	Gennaio-Marzo	Marco Morandi, Luca Bassani, Enrico Cauteruccio, Beatrice Miotti
n.3 Realizzazione di alcuni dispositivi musicblocks da consegnare alle scuole	Maggio-Settembre	Luca Bassani

## **Organigramma**

*Referente della struttura di ricerca per il 2021*

Marco Morandi (tecnologo)

*Ricercatori/tecnologi*

Claudia Chellini (ricercatrice)

Catia Cantini (ricercatrice)

Beatrice Miotti (tecnologa)

Alessia Rosa (ricercatrice)

Antonio Sofia (ricercatore)

Gabriella Taddeo (ricercatrice)

*Collaboratori Tecnici di Ricerca (CTER) afferenti alla Struttura:*

Luca Bassani

Enrico Cauteruccio

Caterina Librandi